Bisignano

Crisi idrica Il sindaco scrive anche a Oliverio

BISIGNANO

A causa della perdurante crisi idrica che sta affliggendo il comune di Bisignano in questo periodo particolarmente caldo e afoso, il sindaco Umile Bisignano, pressato anche dalle continue proteste dei cittadini, si è rivolto al Prefetto ed alla Sorical chiedendo un aumento adeguato della quantità di acqua per le utenze della comunità. Visto e considerato che la corrispondenza intrattenuta con la Prefettura e con la Sorical non ha sortito alcun effetto positivo, il primo cittadino di Bisignano si è rivolto al presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, facendo notare che «tutto questo avviene nonostante la discussione in una apposita riunione convocata in Prefettura dove sono emerse criticità che, probabilmente, sono riconducibili ad una discutibile gestione del bene pubblico che non guarda prioritariamente ai problemi della collettività, come previsto dalla legge, ma alla salvaguardia di interessi di pochi».

Sulla crisi idrica e su tanti altri problemi esistenti nel territorio di Bisignano interviene con un proprio comunicato anche il responsabile del "Movimento Popolare Per Bisignano", Graziano Fusaro. **(mar.gui.)**

Una panchina rotta e inutilizzabile. È l'emblema del degrado che avvolge la villetta a poca distanza dall'Anfiteatro com

Vicino all'Anfiteatro comunale di Acri

Villetta sommersa dal degrad

Bidoni dei rifiuti stracolmi, rotti giochi e panchine, fontana n

Rosanna Caravetta
ACRI

Dovrebbero essere luoghi di svago per adulti e bambini invece sono circondati dal degrado. Riflettori puntati oggi sulla villetta ai piedi dell'Anfiteatro comunale vittima purtroppo di incuria e inciviltà.

Più volte, già dall'inizio dell'estate, molte mamme hanno denunciato lo stato di abbandono del Parco. Le settimane sono passate ma ad oggi, quello che è stato uno dei primi spazi verdi realizzati nella cittadina silana, continua ad essere abbandonato. Bidoni della spazzatura stracolmi, rifiuti sparsi ovunque, anche su quel che resta del prato oramai secco e incolto. Giochi per bimbi malridotti e qualche scheletro di panchina. Lo zampillo dell'acqua fermo da anni.

Una villetta che qualche anno fa subì anche un ridimensionamento per la realizzazione di una nuova strada in modo tale che in occasione degli eventi all'Anfiteatro le auto venissero dirottate evitando il passaggio veicolare proprio a ridosso dei cancelli di ingresso e uscita.

Ed anche qui le obiezioni potrebbero essere infinite. Anche perché quest'anno l'Anfiteatro, oltre ai saggi di fine anno delle palestre e accademie del territorio, ha ospitato solo qualche evento ti polemiche. Uno : che anche se un p merita di essere r sto. Lo chiedono l posto e non solo, p la buona immagir

Va un po' meg villette del centr viene dedicata un zione in più, dal p della pulizia. Sor nagliate da un altr Molti prati verdi s so tempo il dorm letto dei cani ran difficile infatti tro di cani accovaccia te dove poi di gior bambini tra non p cupazioni delle m

Focus

● E se da una parte c'è una importante fetta di cittadini che chiede servizi e pulizia per gli spazi pubblici consapevoli dell'importante valore che rivestono per l'intera comunità dall'altra parte, fortunatamente in numero molto ristretto, ci sono coloro i quali, privi di un adeguato senso civico, degradano aree verdi e spazi pubblici. Combatterli è difficile. Ci vorrebbero controlli più serrati e punizioni severe.

La commedia. Ha avuto successo

Montalto Uffugo

Tradizioni popolari di scena a Vaccarizzo

MONTALTO UFFUGO

Tenere in vita e trasmettere cultura e tradizioni popolari e far riscoprire ai giovani le loro origini. Questi gli obiettivi dell'associazione socioculturale "Vaccarizzo", presieduta da Concetta Porchia. Obiettivi che sono stati centrati con successo attraverso la commedia portata in scena dal titolo "U picciu nun coglia, ma...". Una rappresentazione in vernacolo, scritta dallo stesso presidente Porchia e che ha ripreso il tema della superstizione, suscitando grande interesse tra il gremito pubblico.

«Ho voluto affrontare il tema delle superstizioni con leggerezza, senza grandi

Montalto Uffugo

Tutto pronto per la finale del premio "Amalia Vilotta"

Nove le poesie che si contendono il primo posto

Concetta Vicinotti
MONTALTO UFFUGO

Delle tante poesie giunte da tutta Italia nove sono quelle arrivate in finale. Maria Barreca (Reggio Calabria), Loredana Nigri (San Fili), Michele Morella (Latina), Emanuele Cosentino (Lattarico), Massimo Vilotta (Cosenza), Angelo Barreca (Perugia), Sebastiano Impalà (Reggio Calabria), Lucia Moraca (Montalto Uffugo) e Nunzio Industria (Napoli) sono i nove finalisti della settima edizione del concorso nazionale di poesia "Amalia Vilotta".

Scelti i componimenti migliori da parte della giuria tecnica, adesso cresce l'attesa per il gran galà della finalissima, che quest'anno, a testimonianza di come il concorso cresce in prestigio, si articolerà in ben due serate. Gli appuntamenti con il verso, con la sua essenzialità, con la sua eternità sono fissati, infatti, per oggi e domani, nel suggestivo centro storico di Montalto Uffugo. Cornice dll'evento sarà il chiostro Domenicano. Il premio letterario, promosso ed orga-

Federico Orlando. Presidente della Fondazione "Amalia Vilotta"

nizzato dalla "Amalia Vilotta", da Federico Orla nel cartellone d del festival int "Leoncavallo 20 sera eventoo i dedicato al tema in gara: la miser lazioneranno En cioni, Nicole M stantin Lunarine garra. A seguire mance musicale bio Rossini e Sin vo.

Domani sera, procederà con la zione della poesi questa edizione. della serata, pre Federico Orland Tarasco, saranno anche premi spec nalità che si sono campo della cu mancheranno p artistiche.

Iniziativa di Arci Fisa, Pro Loco Mendicino e altre associazioni a monte Coc

Sport per tutti, turismo e ambien

MENDICINO

Rendere lo sport accessibile a tutti, unendo turismo, ambiente e divertimento. È questo l'obiettivo dell'associazione Arcifisa Cosenza che, insieme alla Pro Loco di Mendicino, alla Nordic Wal-

Monte Cocuzzo 1541 metri, situ mune di Mendici più alte vette dell' meridionale: dall si può ammirare ma fantastico.

«Creare una re verse associazior